

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Hans Dietrich Genscher

Bruxelles, 4 ottobre 1977

Signor ministro,

l'Unione europea dei federalisti (Uef), la cui sezione tedesca è Europa Union Deutschland, terrà il suo Congresso statutario per il 1977 il 4, 5 e 6 novembre prossimi al Centre international de conférences del Palais du Centenaire di Bruxelles.

L'Uef, che lavora da trent'anni per l'unificazione dell'Europa e che ha concentrato da parecchi anni ormai tutte le sue attività su un obiettivo, quello dell'elezione del Parlamento europeo a suffragio universale diretto, dedicherà il suo prossimo Congresso all'approfondimento degli elementi indispensabili che devono essere presi in considerazione nei programmi dei partiti politici per assicurare il successo dell'elezione europea.

Questi elementi indispensabili, secondo i federalisti europei, sono contenuti nel *Manifesto per un'Europa unita e democratica*, documento per l'elezione europea che, dopo un dibattito approfondito alla base dell'organizzazione, sarà adottato dal Congresso.

A partire da questo Congresso l'Uef aprirà un dibattito con le forze politiche, sociali e culturali, alle quali propone il suo *Manifesto*.

Per questo l'Uef ha invitato i Presidenti dei partiti europei a presentare il loro partito nella seduta inaugurale.

I Presidenti Tindemans e Dröscher hanno accettato il nostro invito. Purtroppo il Presidente Thorn ci ha fatto sapere che non gli sarà possibile partecipare al Congresso. Ma ci ha informato che Le ha scritto al proposito.

Speriamo vivamente che Le sarà possibile rappresentare la Federazione dei partiti liberali e democratici della Comunità europea al Congresso dell'Uef.

Allego il programma provvisorio del Congresso, oltre al testo originale inglese del *Manifesto per un'Europa unita e democratica*. Le farò avere più avanti il programma definitivo.

In attesa di una risposta che spero positiva, La prego di accogliere, Signor ministro, i sensi della mia alta considerazione

Mario Albertini
Presidente dell'Uef